RegisPro

EDIZIONE 2026 · VOL. 02

KIT OPERATIVO PER DOCENTI

50 Note Disciplinari Pronte.

Scritte da chi sta in classe, copiabili in pochi secondi.
Tre livelli di gravita', tre ordini di scuola, una raccolta sola.

COSA TROVI DENTRO

- 50 esempi formali, divisi per gravita' lieve, media, grave
- 16 frasi pronte di apertura e chiusura
- Checklist, anatomia, normativa e 5 mosse dopo la nota

50

esempi pronti
scuola italiana

regispro.it

INDICE

Sette parti, leggile in qualunque ordine.

Hai tra le mani una raccolta operativa, non un manuale. Vai diretto al capitolo 5 se hai bisogno della nota subito, torna al capitolo 1 se vuoi capire prima se la nota serve davvero, passa dal capitolo 6 quando hai dieci minuti per rileggere il tuo modo di scriverle. Fatti la mappa che ti serve.

1 **Quando scrivere davvero una nota** p. 3
Checklist in 10 domande prima di prendere la penna.

2 **Cosa dice la normativa, in italiano semplice** p. 5
Quattro fonti che ti tengono al riparo da reclami.

3 **Anatomia di una nota che regge** p. 6
Cinque elementi che non possono mai mancare.

4 **16 frasi pronte, aperture e chiusure formali** p. 7
Otto per cominciare, otto per chiudere.

5 **50 esempi divisi per gravità e ordine di scuola** p. 9
Lievi, medie, gravi. Copia e adatta in due minuti.

6 **7 errori che invalidano la nota** p. 28
Quello sbagliato, quello corretto, perché conta.

7 **La nota è scritta. E adesso?** p. 30
Cinque mosse dopo aver firmato.

Hai già scritto la nota e vuoi anche un'idea di come comunicarla in pagella di fine periodo? Nel kit gemello trovi il **Modello di Programmazione Didattica Annuale** e le **Griglie e Rubriche di Valutazione**, entrambi gratuiti su **regispro.it/risorse**.

CAPITOLO 1

Dieci domande prima di prendere la penna.

La nota non è il primo passo. È un atto formale che lascia traccia, viene letto dai genitori, finisce nel fascicolo. Queste dieci domande ti aiutano a capire se hai davanti una nota o se basta un richiamo, una mail, un colloquio. Anche solo dirti onestamente che oggi non era il momento è una risposta.

1. **Hai già fatto un richiamo verbale e lo hai annotato da qualche parte?**
   La nota dovrebbe essere il secondo o terzo passaggio, mai il primo. Se manca un richiamo verbale documentato prima, davanti alla famiglia il provvedimento si sgonfia in fretta.

2. **Il fatto è oggettivo e verificabile?**
   Se quello che hai in mente è una sensazione, non è ancora una nota. Servono fatti concreti: cosa è successo, a che ora, davanti a chi.

3. **Hai parlato singolarmente con lo studente prima?**
   Lo Statuto delle studentesse e degli studenti garantisce il diritto al contraddittorio. Ascoltare prima protegge te e dà valore alla nota.

4. **Stai descrivendo il comportamento o stai etichettando la persona?**
   "Maleducato" non si scrive su un registro. "Ha rivolto al compagno l'espressione X" sì. La differenza è enorme.

5. **C'è una violazione esplicita del Regolamento d'Istituto?**
   La nota deve poter essere agganciata a un articolo preciso. Se non lo trovi, probabilmente non era una nota.

6 **La nota è proporzionata alla gravità del fatto?**
Una nota gonfiata si ritorce contro chi la scrive. Se il fatto è lieve, mantieni il tono e la formula da nota lieve.

7 **Hai aspettato qualche minuto prima di scriverla?**
Le note buttate giù a caldo hanno quasi sempre dentro un aggettivo che ti rimorderà. Cinque minuti di pausa cambiano il testo e cambiano il messaggio.

8 **La famiglia sa già di episodi simili?**
La nota che arriva a casa dal nulla viene vissuta come un'ingiustizia, e poi tocca a te difenderla. Una mail breve due giorni prima toglie metà del problema.

9 **Hai pensato anche solo per un attimo a un'alternativa?**
Un colloquio, una telefonata, un contratto educativo, un punto di merito tolto. La nota è uno strumento. Va bene se è quello giusto in quel momento.

10 **Questa nota chiude il problema o lo amplifica?**
Una nota dovrebbe servire a qualcosa dopo, non solo a sfogare adesso. Se ti accorgi che peggiorerà la situazione senza un piano dietro, mettila via.

> Le risposte sì a tutte e dieci? Allora vai al capitolo 5 e pesca l'esempio più vicino al tuo caso. Anche solo due no? Forse oggi non era una nota: salta al capitolo 7 per le alternative.

CAPITOLO 2

Quattro fonti, in italiano semplice.

Non serve essere giuristi, serve sapere che esistono. Quattro riferimenti che, citati nei punti giusti delle tue note, le rendono difficili da contestare e ti tengono al riparo da reclami.

DPR 249/1998 · Statuto delle studentesse e degli studenti

Riconosce alle studentesse e agli studenti il diritto al contraddittorio prima di qualsiasi sanzione, anche per la singola nota disciplinare. Le sanzioni devono avere finalità educativa, essere proporzionate all'infrazione e mirare al recupero del rapporto educativo.

DPR 235/2007

Integra lo Statuto e fissa i criteri per le sanzioni disciplinari nelle scuole secondarie. Introduce la possibilità di prevedere attività di natura sociale e culturale a favore della comunità scolastica come alternativa alle sanzioni più tradizionali.

Regolamento d'Istituto

Ogni scuola declina nel proprio regolamento i comportamenti sanzionabili e gli articoli di riferimento. La nota disciplinare deve sempre rimandare a un articolo concreto, non a una regola generica.

Linee guida MIM su educazione civica e cittadinanza

Inquadrano i provvedimenti disciplinari dentro un percorso educativo più ampio: la sanzione è un momento, non l'obiettivo. Il valore educativo della nota dipende da ciò che succede prima e dopo.

CAPITOLO 3

Cinque elementi, sempre.

Una nota che regge ha cinque pezzi. Mancando anche solo uno, davanti a una contestazione la nota perde forza. Stampa questa pagina la prima volta che la usi e tienila vicino al registro.

1. **Data e ora precise**
   Non "oggi". Non "durante la mattina". Giorno esatto, ora di lezione, orario in caso conti.

2. **Descrizione oggettiva del fatto**
   Solo verbi, soggetti, complementi. Aggettivi sulla persona zero. Aggettivi sul comportamento il minimo necessario.

3. **Eventuali precedenti documentati**
   Se è il primo episodio, dillo. Se ci sono precedenti, cita la data. Se non sono documentati, vale come primo.

4. **Riferimento al Regolamento d'Istituto**
   L'articolo violato. Senza questo, la nota è una semplice annotazione, non un atto formale.

5. **Firma e contesto del docente**
   Sul registro elettronico avviene in automatico. Su carta serve nome, cognome e materia.

> Stampa questa pagina la prima volta che usi la raccolta e tienila vicino al registro. In due settimane i cinque elementi diventeranno automatici e potrai chiudere la cartella.

CAPITOLO 4

Sedici formule pronte. Apri, chiudi, copia.

Otto aperture e otto chiusure formalmente impeccabili. Combina quella che ti serve, sostituisci i campi tra parentesi quadre, hai la nota in due minuti.

Aperture formali

AP-01
"In data [data], durante l'ora di [materia], si segnala che..."
Usala quando ti serve una formula neutra, va bene per la maggior parte delle situazioni.

AP-02
"Oggi, [data], alle ore [ora], durante la lezione di [materia],..."
Usala quando l'orario preciso è importante (verifica, evento puntuale).

AP-03
"In data odierna, [data], il/la sottoscritto/a docente di [materia] segnala che..."
Usala quando serve la versione più formale, indicata per fatti gravi o destinatari esterni.

AP-04
"Durante la lezione di [materia] del [data], l'alunno/a [Nome Cognome]..."
Usala quando vuoi mettere il nome dello studente subito in evidenza.

AP-05
"In data [data], al rientro dalla pausa delle ore [ora],..."
Usala per fatti accaduti tra le lezioni, in cortile o nei corridoi.

AP-06
"Si segnala che in data [data], alle ore [ora], si è verificato il seguente fatto:..."
Usala come apertura asciutta, indicata per relazioni più articolate.

AP-07
"In data [data], durante l'attività di [contesto: uscita didattica, laboratorio, ecc.],..."
Usala per situazioni fuori dalla classe ordinaria.

AP-08
"In data [data], a seguito di richiami verbali già documentati nelle date [date precedenti],..."
Usala quando vuoi rendere chiaro che non è il primo episodio.

Chiusure formali

CH-01
"Comportamento in violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto."
Usala come chiusura essenziale, obbligatoria su quasi tutte le note.

CH-02
"Si comunica il fatto al Coordinatore di classe e alla famiglia tramite registro elettronico."
Usala per chiarire che la nota è stata propagata ai destinatari corretti.

CH-03
"Si invita la famiglia a un colloquio per concordare un percorso educativo condiviso."
Usala quando vuoi aprire un dialogo, non solo sanzionare.

CH-04
"Si chiede convocazione del Consiglio di classe per la valutazione dei provvedimenti del caso."
Usala per fatti gravi che richiedono una decisione collegiale.

CH-05

"Annotazione ai sensi dell'art. [N] del Regolamento di disciplina dell'Istituto."

Usala come versione asciutta, perfetta quando il fatto si commenta da solo.

CH-06

"Il fatto, già preceduto da richiami verbali documentati, configura infrazione di gravità [lieve/media/grave]."

Usala quando ci sono precedenti che rendono l'episodio non isolato.

CH-07

"Si rimette al Dirigente scolastico la valutazione di eventuali provvedimenti ulteriori."

Usala per fatti che superano la competenza del singolo docente.

CH-08

"La nota si inserisce in un percorso di accompagnamento già condiviso con la famiglia in data [data]."

Usala quando esiste un contratto educativo o un percorso strutturato.

CAPITOLO 5

50 esempi, divisi per gravità e ordine di scuola.

Ogni nota è formalmente corretta, riferita a un caso ricorrente in classe, costruita per essere copiata e adattata in due minuti. Sostituisci i campi tra parentesi quadre con dati reali (data, ora, nome, articolo del Regolamento) e sei a posto.

Come leggere le pillole di gravità

Gravità lieve

Cerchio pieno. Pillola verde, testo smeraldo.

Gravità media

Due quadrati sovrapposti. Pillola ambra, testo arancio.

Gravità grave

Triangolo pieno. Pillola rossa, testo cremisi.

Ordini di scuola

PRIMARIA

Note adatte alla scuola primaria.

MEDIA

Secondaria di primo grado.

SUPERIORE

Secondaria di secondo grado.

> Le note con riquadro a linea verticale oro a fondo card propongono anche un capoverso da aggiungere quando il fatto è recidivo.

Gravità lieve 15 esempi

Note proporzionate, da usare dopo richiami verbali documentati.

N° 01 LIEVE PRIMARIA MEDIA DISTURBO

Disturbo continuativo durante la lezione

Lo studente parla ad alta voce con i compagni e interrompe più volte la spiegazione, nonostante richiami verbali.

In data [data], durante l'ora di [materia], l'alunno/a [Nome Cognome] ha disturbato in modo ripetuto la lezione parlando ad alta voce con il compagno di banco, nonostante due richiami verbali alle ore [ora] e [ora]. Il comportamento ha rallentato il lavoro della classe. Comportamento in violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto.

VARIANTE PIÙ SEVERA, PER RECIDIVA

Si segnala inoltre che episodi analoghi sono già stati comunicati alla famiglia in data [data].

N° 02 LIEVE PRIMARIA MEDIA MATERIALE

Mancanza ripetuta del materiale scolastico

Lo studente si presenta più volte senza i materiali necessari, dopo richiami già fatti alla famiglia.

In data [data] l'alunno/a [Nome Cognome] si è presentato/a all'ora di [materia] privo/a del materiale necessario per il quarto giorno consecutivo, nonostante l'argomento sia stato comunicato in anticipo. Il fatto è già stato segnalato alla famiglia in data [data]. Annotazione ai sensi dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto.

N° 03 LIEVE MEDIA SUPERIORE CELLULARE

Uso del cellulare in lezione (non in verifica)

Durante una lezione ordinaria lo studente consulta lo smartphone tenuto sulle gambe, dopo richiamo.

In data [data], durante la lezione di [materia], l'alunno/a [Nome Cognome] è stato/a sorpreso/a a consultare il telefono cellulare dopo che ne era già stato richiesto l'allontanamento alle ore [ora]. Il dispositivo è stato riposto come da Regolamento d'Istituto, art. [N].

VARIANTE PIÙ SEVERA, PER RECIDIVA

In caso di reiterazione il dispositivo viene ritirato e custodito in segreteria fino al ritiro da parte di un genitore.

N° 04 LIEVE SUPERIORE RITARDI

Ritardi abituali non giustificati

Lo studente entra in ritardo più volte nella stessa settimana senza giustificazione.

In data [data] l'alunno/a [Nome Cognome] è entrato/a in classe alle ore [ora], con [N] minuti di ritardo, per la terza volta nella stessa settimana. I ritardi precedenti, in data [date], non sono ancora stati giustificati. Annotazione ai sensi dell'art. [N] del Regolamento di disciplina.

N° 05 LIEVE PRIMARIA MEDIA SUPERIORE COMPITI

Mancato svolgimento dei compiti assegnati

Lo studente non porta i compiti per la quarta volta consecutiva, dopo solleciti documentati.

In data [data] l'alunno/a [Nome Cognome] non ha svolto i compiti assegnati di [materia] per la quarta volta consecutiva. La situazione è stata segnalata alla famiglia in data [data] tramite registro elettronico. Annotazione ai sensi dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto.

N° 06 LIEVE MEDIA SUPERIORE PARTECIPAZIONE

Atteggiamento svogliato e mancata partecipazione dopo richiami

Lo studente rifiuta in modo passivo di seguire la lezione (testa sul banco, niente quaderno aperto) dopo solleciti.

In data [data], durante l'ora di [materia], l'alunno/a [Nome Cognome] ha mantenuto per l'intera ora un atteggiamento di non partecipazione (testa sul banco, materiale chiuso) nonostante tre solleciti del docente. Comportamento in violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto.

N° 07 LIEVE PRIMARIA MEDIA USCITA AULA

Uscita dall'aula senza permesso

Lo studente lascia l'aula senza chiedere e rientra dopo qualche minuto.

In data [data], alle ore [ora], l'alunno/a [Nome Cognome] è uscito/a dall'aula durante la lezione di [materia] senza chiedere il permesso al docente, facendo rientro dopo circa [N] minuti. Comportamento in violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto.

N° 08 LIEVE PRIMARIA MEDIA DISTURBO

Lancio di piccoli oggetti tra i banchi

Durante la lezione lo studente lancia ripetutamente gomme o palline di carta verso i compagni.

In data [data], durante l'ora di [materia], l'alunno/a [Nome Cognome] ha lanciato in più occasioni piccoli oggetti (gomme, palline di carta) verso i compagni, nonostante un primo richiamo alle ore [ora]. Comportamento in violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto.

N° 09 LIEVE PRIMARIA MEDIA RISPETTO CLASSE

Mancato rispetto dei turni di parola

Lo studente interrompe ripetutamente compagni e docente nonostante le indicazioni date.

In data [data], durante l'ora di [materia], l'alunno/a [Nome Cognome] ha interrotto ripetutamente i compagni e il docente senza rispettare i turni di parola, nonostante l'avviso esplicito dato a inizio lezione. Annotazione ai sensi dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto.

N° 10 LIEVE MEDIA SUPERIORE RISPETTO CLASSE

Commenti ironici alle risposte dei compagni

Durante un'interrogazione lo studente commenta in modo sarcastico le risposte dei compagni.

In data [data], durante l'interrogazione di [materia], l'alunno/a [Nome Cognome] ha rivolto commenti ironici e a voce alta alle risposte dei compagni, mettendoli in difficoltà. Dopo un primo richiamo verbale alle ore [ora] il comportamento si è ripetuto. Comportamento in violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto.

N° 11 LIEVE SUPERIORE CELLULARE

Uso non autorizzato di auricolari durante la lezione

Lo studente tiene auricolari nascosti sotto i capelli o il cappuccio.

In data [data], durante la lezione di [materia], l'alunno/a [Nome Cognome] è stato/a sorpreso/a a indossare auricolari nascosti durante l'ascolto della spiegazione, nonostante l'esplicito divieto comunicato a inizio anno scolastico. Annotazione ai sensi dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto.

N° 12 LIEVE PRIMARIA RISPETTO OGGETTI

Uso del materiale altrui senza permesso

Lo studente prende ripetutamente penne, quaderni o astuccio dei compagni senza chiedere.

In data [data], durante l'ora di [materia], l'alunno/a [Nome Cognome] ha prelevato senza permesso il materiale scolastico del compagno [Nome], episodio già verificatosi in data [data]. Comportamento in violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto in materia di rispetto degli oggetti altrui.

N° 13 LIEVE MEDIA SUPERIORE RISPETTO DOCENTE

Risposta polemica al richiamo del docente

Allo studente viene fatto un richiamo verbale e risponde con tono polemico, senza essere offensivo.

In data [data], durante l'ora di [materia], a seguito di un richiamo verbale per [motivo: chiacchiere ricorrenti, uscita non autorizzata, ecc.], l'alunno/a [Nome Cognome] ha risposto con tono polemico e atteggiamento di sfida. Annotazione ai sensi dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto.

N° 14 LIEVE PRIMARIA MEDIA MATERIALE

Mancata consegna del diario o del libretto

Lo studente non porta il diario o il libretto dopo richieste ripetute, ostacolando la comunicazione scuola-famiglia.

In data [data] l'alunno/a [Nome Cognome] si è presentato/a privo/a del diario/libretto scolastico per la quinta volta consecutiva, impedendo l'apposizione delle comunicazioni per la famiglia. Annotazione ai sensi dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto.

N° 15 LIEVE MEDIA SUPERIORE COMP. CORRIDOI

Voce alta e schiamazzi durante il cambio dell'ora

Durante il cambio dell'ora lo studente urla nel corridoio disturbando le altre classi.

In data [data], durante il cambio dell'ora alle [ora], l'alunno/a [Nome Cognome] ha tenuto un comportamento rumoroso (urla, corse nei corridoi), disturbando le classi adiacenti, nonostante un primo richiamo del docente in vigilanza. Annotazione ai sensi dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto.

Gravità media 20 esempi

Note formali per fatti significativi, spesso con coinvolgimento della famiglia.

N° 16 MEDIA MEDIA SUPERIORE LINGUAGGIO

Linguaggio scurrile reiterato in classe

Lo studente usa parolacce ad alta voce per più volte nella stessa lezione.

In data [data], durante la lezione di [materia], l'alunno/a [Nome Cognome] ha utilizzato in più occasioni linguaggio scurrile ad alta voce, nonostante un primo richiamo verbale alle ore [ora]. Il fatto configura una violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto in materia di linguaggio adeguato all'ambiente scolastico.

N° 17 MEDIA MEDIA SUPERIORE LINGUAGGIO

Espressione offensiva verso un compagno

Lo studente rivolge un insulto specifico a un altro compagno, senza connotazioni discriminatorie.

In data [data], durante [contesto: lezione, intervallo], l'alunno/a [Nome Cognome] ha rivolto al/alla compagno/a [Nome] l'espressione offensiva: «[citazione tra virgolette se possibile]». Il fatto è stato osservato direttamente dal sottoscritto. Comportamento in violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto in materia di rispetto reciproco.

VARIANTE PIÙ SEVERA, PER RECIDIVA

Si segnala che episodi analoghi sono già stati documentati in data [data].

N° 18 MEDIA MEDIA SUPERIORE CELLULARE

Uso del cellulare durante la verifica

Lo studente consulta il telefono nascosto sotto il banco durante una verifica.

In data [data], durante la verifica scritta di [materia] iniziata alle ore [ora], l'alunno/a [Nome Cognome] è stato/a sorpreso/a a consultare il telefono cellulare nascosto sotto il banco. Il dispositivo è stato ritirato secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, art. [N]. La verifica è stata ritirata e sarà sottoposta al Coordinatore di classe per le valutazioni del caso.

N° 19 MEDIA MEDIA SUPERIORE PRIVACY

Foto o riprese in ambiente scolastico senza consenso

Lo studente fotografa o riprende compagni o docenti senza alcun consenso.

In data [data], durante [contesto], l'alunno/a [Nome Cognome] ha effettuato riprese fotografiche/video all'interno dell'ambiente scolastico senza alcun consenso da parte dei soggetti ripresi. Il dispositivo è stato ritirato e si dispone l'immediata cancellazione del materiale alla presenza del Coordinatore di classe. Comportamento in violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto e della normativa sulla privacy.

N° 20 MEDIA MEDIA SUPERIORE FALSIFICAZIONE

Falsificazione della firma del genitore sulla giustificazione

Lo studente presenta una giustificazione per assenza/ritardo con firma palesemente falsificata.

In data [data] l'alunno/a [Nome Cognome] ha presentato giustificazione per [assenza/ritardo] del [data] con firma riconosciuta come non autentica dalla famiglia, contattata in data [data]. Il fatto configura una violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto. Si chiede convocazione del Consiglio di classe per i provvedimenti del caso.

N° 21 MEDIA SUPERIORE FALSIFICAZIONE

Modifica di un voto sul libretto

Lo studente altera in modo evidente un voto sul libretto o sul diario.

In data [data] è stata riscontrata una modifica evidente del voto di [materia] del [data] sul libretto/diario dell'alunno/a [Nome Cognome]. Il voto originale, registrato sul registro elettronico, era [voto]; quello presente sul libretto risulta [voto modificato]. Comportamento in violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto.

N° 22 MEDIA MEDIA SUPERIORE COPIATURA

Copiatura durante una verifica

Lo studente copia in modo evidente da un compagno o da un foglio nascosto durante la verifica.

In data [data], durante la verifica scritta di [materia] iniziata alle ore [ora], l'alunno/a [Nome Cognome] è stato/a sorpreso/a a copiare da [compagno/foglio nascosto/dispositivo]. La verifica è stata ritirata. Comportamento in violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto in materia di correttezza nelle prove valutative.

N° 23 MEDIA MEDIA SUPERIORE USCITA AULA

Uscita dall'aula non autorizzata e prolungata

Lo studente esce dall'aula senza permesso e rientra dopo molto tempo.

In data [data], alle ore [ora], l'alunno/a [Nome Cognome] è uscito/a dall'aula durante la lezione di [materia] senza autorizzazione, facendo rientro dopo circa [N] minuti. Al momento dell'uscita non risultava alcuna necessità urgente. Comportamento in violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto.

N° 24 MEDIA MEDIA SUPERIORE RIFIUTO ATTIVITÀ

Rifiuto esplicito di svolgere l'attività didattica

Lo studente dichiara di non voler svolgere l'attività e mantiene la posizione dopo richiami.

In data [data], durante la lezione di [materia], l'alunno/a [Nome Cognome] si è rifiutato/a esplicitamente di svolgere l'attività didattica proposta ([verifica/esercitazione/lavoro di gruppo]), mantenendo il rifiuto nonostante tre inviti del docente. Comportamento in violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto.

N° 25 MEDIA MEDIA SUPERIORE DANNEGGIAMENTO

Scritte o disegni intenzionali sui banchi

Lo studente lascia scritte o disegni evidenti su banchi o pareti.

In data [data], durante l'ora di [materia], è stato accertato che l'alunno/a [Nome Cognome] ha intenzionalmente apposto scritte e disegni sul banco di pertinenza. Il fatto è stato riconosciuto dall'alunno/a stesso/a. Si dispone la pulizia a sue cure secondo le modalità previste dal Regolamento d'Istituto, art. [N].

N° 26 MEDIA PRIMARIA MEDIA DANNEGGIAMENTO

Danneggiamento del materiale di un compagno

Lo studente strappa o rovina di proposito quaderno, libro o astuccio di un altro studente.

In data [data], durante [contesto], l'alunno/a [Nome Cognome] ha intenzionalmente danneggiato il materiale scolastico del compagno [Nome] (nello specifico: [descrizione materiale]). Il fatto è stato osservato direttamente dal sottoscritto. Si invita la famiglia a un colloquio per concordare il risarcimento del materiale danneggiato. Comportamento in violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto.

N° 27 MEDIA PRIMARIA MEDIA RISPETTO OGGETTI

Sottrazione di materiale altrui senza permesso

Lo studente prende oggetti di un compagno e li nasconde, restituendoli solo dopo richiesta del docente.

In data [data], durante l'ora di [materia], l'alunno/a [Nome Cognome] ha sottratto e nascosto [materiale: astuccio, libro, telefono] al compagno [Nome], restituendolo solo dopo l'intervento del docente. Comportamento in violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto in materia di rispetto degli oggetti altrui.

N° 28 MEDIA MEDIA SUPERIORE RISPETTO DOCENTE

Atteggiamento provocatorio reiterato verso il docente

Dopo richiami formali e colloquio, lo studente continua con risposte provocatorie e atteggiamenti di sfida.

In data [data], durante la lezione di [materia], l'alunno/a [Nome Cognome] ha tenuto un atteggiamento di provocazione esplicita verso il docente, già oggetto di richiami formali in data [date] e di un colloquio individuale in data [data]. Il fatto, già preceduto da richiami documentati, configura infrazione di gravità media. Si chiede al Coordinatore di classe la valutazione di un percorso condiviso con la famiglia.

N° 29 MEDIA MEDIA SUPERIORE LINGUAGGIO

Insulto a un compagno alla presenza della classe

Singolo episodio significativo: lo studente insulta in modo pesante un compagno di fronte ai pari.

In data [data], durante l'ora di [materia], l'alunno/a [Nome Cognome] ha rivolto pubblicamente al/alla compagno/a [Nome] l'espressione offensiva: «[citazione tra virgolette]», alla presenza dell'intera classe. Il fatto è stato osservato direttamente dal sottoscritto. Si invita la famiglia a un colloquio. Comportamento in violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto in materia di rispetto reciproco.

N° 30 MEDIA MEDIA SUPERIORE USCITA DIDATTICA

Mancato rispetto delle regole durante l'uscita didattica

In gita o visita guidata lo studente si allontana dal gruppo o ignora le regole comunicate.

In data [data], durante l'uscita didattica presso [luogo], l'alunno/a [Nome Cognome] ha tenuto un comportamento non conforme alle regole comunicate preventivamente, in particolare: [descrizione precisa: allontanamento dal gruppo, ritardo al rientro al pullman, mancato rispetto degli orari, ecc.]. Comportamento in violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto.

N° 31 MEDIA MEDIA SUPERIORE CONTRATTO EDUCATIVO

Mancato rispetto di accordi presi nel contratto educativo

Esiste un patto formativo individuale e lo studente non rispetta gli impegni concordati.

In data [data] l'alunno/a [Nome Cognome] non ha rispettato uno degli impegni assunti nel contratto educativo sottoscritto in data [data] con scuola e famiglia, nello specifico: [descrizione impegno disatteso]. La nota si inserisce nel percorso di accompagnamento già condiviso con la famiglia. Annotazione ai sensi dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto.

N° 32 MEDIA PRIMARIA MEDIA COMP. RISCHIOSO

Lancio di oggetti potenzialmente pericolosi

Lo studente lancia oggetti pesanti o duri verso compagni in modo da poterli colpire.

In data [data], durante l'ora di [materia], l'alunno/a [Nome Cognome] ha lanciato verso il/la compagno/a [Nome] un oggetto ([astuccio/libro/altro]) in modo tale da poterlo/a colpire, fortunatamente senza causare conseguenze. Il fatto è stato osservato direttamente dal sottoscritto. Si chiede al Coordinatore di classe la valutazione di un colloquio con la famiglia. Comportamento in violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto.

N° 33 MEDIA PRIMARIA MEDIA COMP. RISCHIOSO

Spinte e gomitate ripetute con altri studenti

Lo studente partecipa con assiduità a giochi fisici aggressivi nei corridoi o in aula.

In data [data], durante [contesto: cambio dell'ora, intervallo, ecc.], l'alunno/a [Nome Cognome] è stato/a sorpreso/a a spingere e dare gomitate ai compagni, comportamento già oggetto di un primo richiamo formale in data [data]. Il fatto, già preceduto da richiami documentati, configura infrazione di gravità media. Annotazione ai sensi dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto.

N° 34 MEDIA MEDIA SUPERIORE DIGITALE

Pubblicazione ostile sul gruppo classe

Lo studente pubblica nel gruppo di messaggistica della classe contenuti offensivi verso un compagno o il docente.

In data [data] è stato segnalato al sottoscritto, con prova documentale (screenshot acquisito agli atti), che l'alunno/a [Nome Cognome] ha pubblicato nel gruppo di messaggistica della classe contenuti offensivi nei confronti di [Nome compagno/docente]. Comportamento in violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto in materia di rispetto reciproco anche in ambito digitale. Si chiede al Coordinatore di classe la convocazione della famiglia.

N° 35 MEDIA MEDIA SUPERIORE RISPETTO DOCENTE

Comportamento ostile verso un docente supplente

Durante una supplenza la classe (e in particolare uno studente) tiene un comportamento ostile.

In data [data], durante l'ora di [materia] tenuta dal docente supplente [Nome] in sostituzione del titolare, l'alunno/a [Nome Cognome] ha tenuto un comportamento ostile e di non collaborazione, manifestatosi in: [descrizione: rifiuto di seguire le indicazioni, commenti svalutanti, ecc.]. Comportamento in violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto in materia di rispetto del corpo docente.

Quando un episodio "medio" si ripete due o tre volte in un mese, smette di essere medio. Apri il capitolo 7 e prepara un colloquio strutturato con la famiglia: la nota da sola non basta più.

Gravità grave 15 esempi

Note per fatti che richiedono valutazione del Consiglio di classe o del Dirigente.

N° 36 GRAVE PRIMARIA MEDIA SUPERIORE AGGRESSIONE

Aggressione fisica verso un compagno

Lo studente colpisce fisicamente un compagno (pugno, calcio, schiaffo).

In data [data], alle ore [ora], durante [contesto], l'alunno/a [Nome Cognome] ha colpito fisicamente il/la compagno/a [Nome] con un [pugno/calcio/schiaffo] al [parte del corpo], episodio interrotto immediatamente dal sottoscritto. Sono presenti, come testimoni, gli alunni [Nomi] e il docente [Nome]. Il fatto configura una grave violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto. Si chiede convocazione del Consiglio di classe per i provvedimenti del caso.

N° 37 GRAVE MEDIA SUPERIORE AGGRESSIONE

Aggressione verbale o fisica verso un docente

Lo studente aggredisce, anche solo verbalmente, un docente con minacce o spintoni.

In data [data], alle ore [ora], durante l'ora di [materia], l'alunno/a [Nome Cognome] ha rivolto al sottoscritto le espressioni minacciose: «[citazione]» / ha tenuto comportamento fisicamente aggressivo (spintoni, lancio di oggetti). Il fatto si è verificato alla presenza della classe e del docente [Nome]. Configura una grave violazione degli artt. [N] e [N] del Regolamento d'Istituto. Si rimette al Dirigente scolastico la valutazione dei provvedimenti del caso.

N° 38 GRAVE MEDIA SUPERIORE DISCRIMINAZIONE

Espressioni discriminatorie verso un compagno

Lo studente rivolge a un compagno espressioni razziste, omofobe, abiliste o sessiste.

In data [data], durante [contesto], l'alunno/a [Nome Cognome] ha rivolto al/alla compagno/a [Nome] espressioni a chiaro contenuto discriminatorio, riportate testualmente: «[citazione]». L'episodio si è svolto alla presenza dei docenti [Nomi] e di altri compagni. Il comportamento configura una grave violazione degli artt. [N] e [N] del Regolamento d'Istituto in materia di rispetto della persona e di contrasto a ogni forma di discriminazione. Si chiede convocazione del Consiglio di classe.

N° 39 ▲ GRAVE PRIMARIA MEDIA SUPERIORE BULLISMO

Episodio reiterato di prevaricazione (bullismo)

Lo studente è coinvolto, in modo continuativo, in atti di prevaricazione verso lo stesso compagno.

In data [data] è stato accertato un nuovo episodio di prevaricazione dell'alunno/a [Nome Cognome] nei confronti del/della compagno/a [Nome], che si aggiunge a fatti analoghi documentati nelle date [date precedenti]. Il pattern reiterato configura comportamento riconducibile alla normativa sul contrasto al bullismo. Si rimette al Dirigente scolastico l'attivazione delle procedure previste dal Protocollo d'Istituto in materia. Comportamento in violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto.

N° 40 ▲ GRAVE MEDIA SUPERIORE CYBERBULLISMO

Diffusione di foto o video offensivi (cyberbullismo)

Lo studente diffonde online materiale offensivo o non autorizzato che ritrae un compagno.

In data [data] è stato segnalato al sottoscritto, con prova documentale acquisita agli atti, che l'alunno/a [Nome Cognome] ha diffuso tramite [piattaforma: chat di classe, social, ecc.] [foto/video] del/della compagno/a [Nome] con commenti dal contenuto offensivo. Il fatto è riconducibile alla legge 71/2017 in materia di cyberbullismo. Si rimette al Dirigente scolastico l'attivazione del Protocollo d'Istituto.

N° 41 ▲ GRAVE MEDIA SUPERIORE DANNEGGIAMENTO

Atto vandalico intenzionale a beni dell'istituto

Lo studente rompe o danneggia di proposito strutture, mobili o strumenti.

In data [data], alle ore [ora], l'alunno/a [Nome Cognome] ha intenzionalmente danneggiato [descrizione: porta dell'aula, banco, sedia, dispositivo LIM, vetrata, ecc.], come constatato dal sottoscritto. Il fatto è stato riconosciuto dall'alunno/a alla presenza del Coordinatore di classe in data [data]. Si dispone la quantificazione del danno per il risarcimento da parte della famiglia. Comportamento in violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto.

N° 42 ▲ GRAVE MEDIA SUPERIORE FURTO

Sottrazione (furto) di materiale di valore

Lo studente sottrae denaro, telefoni o oggetti di valore di un compagno o del personale.

In data [data] è stato accertato, con il riconoscimento dell'alunno/a stesso/a alla presenza del Coordinatore di classe, che l'alunno/a [Nome Cognome] ha sottratto al/alla compagno/a [Nome] [oggetto: denaro, telefono, ecc.] del valore stimato di [importo]. L'oggetto è stato restituito. Il fatto configura una grave violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto. Si rimette al Dirigente scolastico la valutazione dei provvedimenti del caso.

N° 43 ▲ GRAVE SUPERIORE USCITA EDIFICIO

Allontanamento dall'edificio scolastico senza autorizzazione

Lo studente esce dall'edificio durante le lezioni senza alcuna autorizzazione.

In data [data], alle ore [ora], l'alunno/a [Nome Cognome] si è allontanato/a dall'edificio scolastico durante l'ora di [materia] senza alcuna autorizzazione. L'assenza, accertata dal sottoscritto al momento dell'appello, è stata immediatamente segnalata alla famiglia e alla Dirigenza. Il fatto configura una grave violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto e della responsabilità di vigilanza dell'Istituto.

N° 44 ▲ GRAVE SUPERIORE SOSTANZE

Detenzione o uso di sostanze proibite a scuola

Lo studente è trovato in possesso di sostanze (alcol, sigarette elettroniche, sostanze illegali) all'interno dell'istituto.

In data [data], alle ore [ora], l'alunno/a [Nome Cognome] è stato/a trovato/a in possesso di [descrizione precisa della sostanza] all'interno dei locali scolastici, fatto verificato alla presenza del Dirigente scolastico/Vicario. Si rimette al Dirigente scolastico l'attivazione delle procedure previste, ivi inclusi gli eventuali obblighi di legge. Comportamento in grave violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto.

N° 45 ▲ GRAVE MEDIA SUPERIORE OGGETTI PERICOLOSI

Detenzione di oggetti pericolosi in classe

Lo studente è trovato con taglierino, accendino, coltellino o oggetti analoghi.

In data [data], durante l'ora di [materia], è stato rilevato che l'alunno/a [Nome Cognome] aveva con sé [oggetto: taglierino, accendino, coltellino multiuso, ecc.], oggetto non consentito all'interno dei locali scolastici. L'oggetto è stato ritirato e custodito in segreteria. Si chiede convocazione del Consiglio di classe e della famiglia. Comportamento in grave violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto.

N° 46 ▲ GRAVE MEDIA SUPERIORE COMP. RISCHIOSO

Comportamento pericoloso che mette a rischio l'incolumità

Lo studente compie azioni potenzialmente molto pericolose: salire su balconi, bilanciarsi sulle scale, ecc.

In data [data], alle ore [ora], l'alunno/a [Nome Cognome] è stato/a sorpreso/a a [descrizione precisa: salire sul davanzale, sporgersi dalla scala, compiere atti rischiosi sulla balaustra]. L'azione è stata interrotta immediatamente dal sottoscritto. Il fatto rappresenta un grave rischio per l'incolumità dell'alunno/a stesso/a e dei compagni. Si rimette al Dirigente scolastico la valutazione dei provvedimenti.

N° 47 ▲ GRAVE MEDIA SUPERIORE RISPETTO ATA

Aggressione verbale verso il personale ATA

Lo studente rivolge minacce o insulti pesanti al personale ATA che svolge il proprio servizio.

In data [data], alle ore [ora], l'alunno/a [Nome Cognome] ha rivolto al collaboratore scolastico [Nome] le espressioni offensive/minacciose: «[citazione]». Il fatto è stato osservato dai docenti [Nomi] presenti nei pressi. Il comportamento configura grave violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto in materia di rispetto del personale scolastico. Si chiede convocazione del Consiglio di classe.

N° 48 ▲ GRAVE SUPERIORE DANNEGGIAMENTO

Manomissione intenzionale di strumenti tecnologici

Lo studente manomette LIM, computer di laboratorio, registro elettronico, sistemi di rete.

In data [data], durante l'ora di [materia], è stato accertato che l'alunno/a [Nome Cognome] ha manomesso intenzionalmente [strumento: LIM, computer del laboratorio, postazione registro elettronico, ecc.], rendendolo non funzionante. Il fatto è stato riconosciuto dall'alunno/a alla presenza del Coordinatore di classe. Si dispone la quantificazione del danno e la convocazione della famiglia. Comportamento in grave violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto.

N° 49 ▲ GRAVE MEDIA SUPERIORE PRIVACY

Diffusione non autorizzata di dati personali di un compagno

Lo studente condivide informazioni private di un compagno (numero, indirizzo, contenuti privati) all'esterno.

In data [data] è stato accertato, con prova documentale acquisita agli atti, che l'alunno/a [Nome Cognome] ha diffuso, tramite [canale], dati personali del/della compagno/a [Nome] (in particolare: [tipo di dati]) senza alcun consenso. Il fatto rileva ai sensi della normativa sulla privacy e configura grave violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto. Si rimette al Dirigente scolastico l'attivazione delle procedure previste.

N° 50 ▲ GRAVE MEDIA SUPERIORE BULLISMO

Episodio di discriminazione di gruppo verso un compagno

Più studenti, tra cui il soggetto della nota, isolano o deridono in modo coordinato un compagno.

In data [data], durante [contesto], è stato accertato che un gruppo di alunni/e, tra cui l'alunno/a [Nome Cognome], ha messo in atto comportamenti coordinati di derisione e isolamento nei confronti del/della compagno/a [Nome]. I fatti sono stati osservati dai docenti [Nomi] e descritti dallo/a stesso/a [Nome compagno]. Il pattern configura comportamento riconducibile alla normativa sul contrasto al bullismo. Si rimette al Dirigente scolastico l'attivazione del Protocollo d'Istituto. Comportamento in grave violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto.

CAPITOLO 6

Sette errori che fanno annullare la nota in Organo di Garanzia.

Per ogni errore: l'esempio sbagliato, quello corretto e il perché conta. Stamparli sopra il monitor mentre scrivi non sarebbe una cattiva idea.

1 Giudizi sulla persona invece che sui fatti

SBAGLIATO

«L'alunno è maleducato e disturba sempre. È un elemento problematico per la classe.»

CORRETTO

«In data [data], durante l'ora di [materia], l'alunno [Nome] ha interrotto la lezione tre volte parlando ad alta voce, nonostante richiami alle ore [ora] e [ora].»

Perché conta. "Maleducato" è un'etichetta. Il registro chiede fatti. Senza fatti, davanti a un'eventuale contestazione, la nota cade.

2 Frasi vaghe e generiche

SBAGLIATO

«Comportamento scorretto durante la lezione.»

CORRETTO

«Durante la lezione di [materia], l'alunno [Nome] ha lanciato due gomme verso il compagno [Nome].»

Perché conta. "Scorretto" non vuol dire niente. Cosa, dove, quando, come. Sempre.

3 Tono emotivo o sarcastico

SBAGLIATO

«L'ennesima trovata di Mario. Ovviamente non gli interessa nulla della lezione.»

CORRETTO

«In data [data] l'alunno [Nome] non ha svolto i compiti per la quarta volta consecutiva.»

Perché conta. La nota è un documento, non uno sfogo. Il sarcasmo è il primo motivo per cui le note vengono annullate dall'Organo di Garanzia.

4 Generalizzazioni senza riferimenti

SBAGLIATO

«Come al solito, anche oggi ha fatto la sua scenetta.»

CORRETTO

«In data [data], a seguito di richiami verbali documentati nelle date [data 1] e [data 2], l'alunno [Nome] ha...»

Perché conta. "Come al solito" non è documentabile. Se i precedenti esistono, vanno citati con data. Se non sono documentati, non esistono.

5 Note collettive senza nomi

SBAGLIATO

«La classe è indisciplinata e non lavora.»

CORRETTO

«Si segnalano comportamenti di disturbo da parte degli alunni [Nomi specifici], che hanno...»

Perché conta. Una nota collettiva senza nomi non ha valore disciplinare. Funziona solo se chi ha fatto cosa è chiaro.

6 Nessun riferimento al Regolamento

SBAGLIATO

«L'alunno ha tenuto un comportamento inadeguato.»

CORRETTO

«Comportamento in violazione dell'art. [N] del Regolamento d'Istituto in materia di [tema].»

Perché conta. Senza riferimento normativo la nota è un'opinione del docente. Con il riferimento è un atto formale.

7 Anticipazione della sanzione nella nota

SBAGLIATO

«Per questo comportamento andrebbe sospeso almeno per cinque giorni.»

CORRETTO

«Si chiede convocazione del Consiglio di classe per la valutazione dei provvedimenti del caso.»

Perché conta. La sanzione la decide l'organo competente, non la nota. Anticiparla nella nota la rende impugnabile.

CAPITOLO 7

Cinque mosse dopo aver firmato la nota.

Una nota chiusa nel registro non chiude un problema. Cinque passi semplici fanno la differenza tra una nota dimenticata e una che produce davvero un cambiamento.

1. **Parla allo studente dopo, a freddo**

   Cinque minuti fuori dalla classe, anche solo nel corridoio. Gli spieghi perché hai scritto la nota e lo lasci dire la sua. Non per cambiarla, ma perché lo Statuto delle studentesse e degli studenti chiede esplicitamente il contraddittorio.

2. **Controlla che a casa l'abbiano vista**

   Sul registro elettronico la presa visione la vedi a colpo d'occhio. Se dopo ventiquattro ore non risulta letta, due righe di mail evitano un sacco di malintesi al colloquio successivo.

3. **Il colloquio dopo, annotalo da un'altra parte**

   Una nota personale, il diario del consiglio di classe, una sezione del registro. Mai sulla nota disciplinare, che è già chiusa. Ti basta un punto in cui ritrovarlo a giugno, quando arriva lo scrutinio.

4. **Se la famiglia chiede chiarimenti, stai sui fatti**

   Niente "sa, suo figlio è sempre così". Cita la data, l'ora, quello che è successo. Tutta la forza della nota sta lì, nei dettagli concreti.

5. **Se le note si ripetono, portala in consiglio di classe**

   Una nota è un episodio. Tre note sono un pattern. Quando arrivi al pattern, da solo non basta più: serve una strategia condivisa, un contratto educativo o un colloquio strutturato con i genitori.

Cinque mosse, dieci minuti totali. La differenza fra una nota che diventa carta e una nota che diventa percorso educativo.

RegisPro
Il registro digitale intelligente

HAI USATO QUESTA RACCOLTA? ALLORA REGISPRO TI PIACERÀ.

Hai scritto la nota? Su RegisPro arriva ai genitori in tempo reale.

RegisPro è il registro elettronico pensato per i docenti che non vogliono perdere tempo. Scrivi la nota una volta sola, la famiglia la vede subito sul portale e in email, lo storico resta tracciato e a giugno la relazione finale si compila da sola. Gratis da provare, senza carta di credito.

Nota in 10 secondi

Selezioni lo studente, scrivi la nota (o la copi da questa raccolta), confermi. Fine. Famiglia notificata in tempo reale.

Storico sempre pronto

Tutte le note di uno studente in una pagina. Pattern visibili a colpo d'occhio, niente più sorprese in consiglio di classe.

Relazione finale generata

A giugno scarichi la relazione finale con incidenti, voti e osservazioni già impaginati. Niente fogli da ricostruire.

Prova RegisPro gratis →

Nessuna carta di credito. Setup in 90 secondi. Cancellazione in un click.

regispro.it

Tutti i diritti riservati.